



UniCredit naviga negli utili, ma intanto taglia l'acqua ai dipendenti!

È giunta la comunicazione dell'Azienda che dal prossimo primo luglio non sarà più consentito l'acquisto di acqua.

Ricordiamo a UniCredit che il **D. Lgs. 102/2025** prevede l'obbligo di verifica di conformità della potabilità dell'acqua **al punto di ritiro**, il rubinetto, non solamente al punto di consegna, ovvero il contatore.

L'approvvigionamento dell'acqua potabile deve avvenire attraverso rubinetti dedicati esclusivamente a questo scopo.

Allo stato attuale mancano rubinetti idonei, perché quelli presenti sono posizionati all'interno dei bagni, in lavabi con dimensioni ridotte, in ambienti dove vengono espletate le funzioni fisiologiche e dove il livello di pulizia può essere carente.

Diffidiamo, pertanto, l'Azienda dal dare esecutività alla sospensione del rimborso "d'acqua" e informiamo di aver dato notizia di tutto ciò ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), affinché intervengano ad horas per tutti gli adempimenti di loro competenza.

UniCredit continua e continuerà a fare utili e risultati roboanti ma non può e non deve lesinare sulla salute e le condizioni igienico sanitarie delle lavoratrici e dei lavoratori, principali protagonisti tra l'altro dei successi aziendali; deve, viceversa, attivare ogni e qualsiasi azione a salvaguardia e tutela della vita aziendale, rispettando la dignità e il decoro di tutti.

26 giugno 2026

**RSA FIRST CISL e FISAC CGIL
UniCredit Napoli**